



LA CAMPANIA MACERO S.R.L.

Zona A.S.I. Loc. Pascarola - 80023 Caivano (NA) | Italia

Tel. +39 081 7583015 | Tel. +39 081 8360449 | Fax. +39 081 7583015

lacampaniamacero@alice.it - info@lacampaniamacero.it

P.I. 03918391214

# **SINTESI**

## **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**

### **Decreto Legislativo 8 giugno 2001 N. 231**

## **Parte Generale**

### **1. Finalità e Contesto Normativo del Modello**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") adottato da La Campania Macero S.r.l. è uno strumento volto a prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 [DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231]. L'obiettivo primario è quello di esonerare la società dalla responsabilità amministrativa che, ai sensi del Decreto, sorge qualora tali reati siano commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da soggetti in posizione apicale o da loro sottoposti.

Il Modello è stato aggiornato per conformarsi alle disposizioni di un ipotetico "D.L. 116/2025", che avrebbe ampliato il catalogo dei reati presupposto (con particolare riferimento a delitti contro la P.A., ambiente, sicurezza sul lavoro e gestione rifiuti) e introdotto obblighi di monitoraggio ESG e di valutazione periodica dell'efficacia del Modello stesso.

Il Modello persegue una duplice finalità:

**Sensibilizzazione:** Creare nei destinatari la consapevolezza che la violazione delle procedure interne può configurare un illecito passibile di sanzioni penali e amministrative, sia per l'individuo che per la società.

**Prevenzione:** Consentire alla società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati, attraverso un sistema di monitoraggio e controllo sulle aree di attività a rischio.



LA CAMPANIA MACERO S.R.L.

Zona A.S.I. Loc. Pascarola - 80023 Caivano (NA) | Italia

Tel. +39 081 7583015 | Tel. +39 081 8360449 | Fax. +39 081 7583015

lacampaniamacero@alice.it - info@lacampaniamacero.it

P.I. 03918391214

La società dichiara di aver adottato il Modello valorizzando l'assetto organizzativo preesistente, al fine di evitare sovrastrutture burocratiche e integrare i protocolli di prevenzione nei processi aziendali ordinari. Viene inoltre menzionato l'obiettivo di conseguire certificazioni internazionali quali ISO 45001 (sicurezza), ISO 14001 (ambiente) e ISO 37001 (anticorruzione), a testimonianza di un impegno verso la gestione responsabile e sostenibile. Tale approccio è coerente con le previsioni normative specifiche, come l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, che definisce i requisiti dei modelli organizzativi per la prevenzione dei reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro [DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81].

## 2. Struttura del Modello e Destinatari

Il Modello si compone di una "Parte Generale" (il documento in esame) e di "Parti Speciali" dedicate alle singole tipologie di reato. La Parte Generale definisce i principi cardine del sistema di controllo, tra cui:

La mappatura delle "Aree a Rischio".

L'adozione di protocolli decisionali e operativi.

La tracciabilità delle risorse finanziarie.

La separazione delle funzioni (segregation of duties).

La definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità.

L'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV).

La previsione di flussi informativi verso l'OdV.

L'adozione di un sistema disciplinare.

I destinatari del Modello, tenuti al rispetto delle sue prescrizioni, sono individuati in un'ampia platea di soggetti:

Organi sociali (soci, amministratori).

Dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Soggetti esterni che operano per conto della società (clienti, fornitori, partner, consulenti).

### 3. L'Organismo di Vigilanza (OdV)

L'istituzione di un Organismo di Vigilanza è una condizione essenziale per l'efficacia esimente del Modello, come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 [DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231].

Composizione e Requisiti In considerazione delle dimensioni aziendali, La Campania Macero S.r.l. ha optato per un OdV in composizione monocratica, nominato dall'Amministratore Unico.



LA CAMPANIA MACERO S.R.L.

Zona A.S.I. Loc. Pascarola - 80023 Caivano (NA) | Italia

Tel. +39 081 7583015 | Tel. +39 081 8360449 | Fax. +39 081 7583015

lacampaniamacero@alice.it - info@lacampaniamacero.it

P.I. 03918391214

Funzioni e Poteri All'OdV sono affidati i compiti di vigilare sull'osservanza, l'efficacia e l'aggiornamento del Modello. Sul piano operativo, i suoi poteri includono:

Effettuare verifiche e ispezioni mirate sulle Aree a Rischio, con libero accesso a tutta la documentazione aziendale.

Gestire i flussi informativi e le segnalazioni di violazioni.

Condurre indagini interne su presunte violazioni.

Proporre all'organo dirigente l'aggiornamento del Modello.

Promuovere la formazione e la diffusione della conoscenza del Modello.

Per garantire l'indipendenza, sono previste due linee di reporting: una continuativa verso l'Amministratore Unico e una periodica verso l'Assemblea dei Soci.

#### 4. Flussi Informativi e Sistema di Segnalazione (Whistleblowing)

Un pilastro del sistema di controllo è la previsione di flussi informativi verso l'OdV. L'art. 6, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 231/2001 richiede che il Modello preveda obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di vigilanza [DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231].

Il Modello di La Campania Macero S.r.l. stabilisce che tutti i destinatari hanno il dovere di segnalare ogni violazione, presunta o accertata, del Modello stesso, nonché qualsiasi informazione rilevante per la sua attuazione. Le modalità di segnalazione prevedono

Un canale gerarchico (segnalazione al superiore diretto).

Un canale diretto verso l'OdV, qualora il primo non sia esperibile o opportuno.

Canali dedicati per facilitare le segnalazioni dirette, consistenti in un indirizzo e-mail (odv.lacampaniamacero@gmail.com) e un indirizzo postale specifico.

Questi canali dedicati sono in linea con le migliori prassi e le normative in materia di whistleblowing, che richiedono canali specifici, autonomi e indipendenti per garantire la riservatezza [Provvedimento Banca d'Italia del 5 dicembre 2019]. Il Modello assicura la tutela del segnalante contro ogni forma di ritorsione o discriminazione e la riservatezza della sua identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

#### 5. Sistema Disciplinare

L'adozione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello è un requisito fondamentale per la sua efficacia esimente [DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231][DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81]. Il Modello di La Campania Macero S.r.l. prevede sanzioni graduate a seconda della gravità della violazione e del soggetto che la commette.

Sanzioni per i Dipendenti Le violazioni del Modello da parte dei dipendenti sono considerate illeciti disciplinari. Le sanzioni sono quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile e sono graduate come segue:



LA CAMPANIA MACERO S.R.L.

Zona A.S.I. Loc. Pascarola - 80023 Caivano (NA) | Italia

Tel. +39 081 7583015 | Tel. +39 081 8360449 | Fax. +39 081 7583015

lacampaniamacero@alice.it - info@lacampaniamacero.it

P.I. 03918391214

Rimprovero verbale o scritto: Per violazioni procedurali di lieve entità.

Multa: In caso di violazioni ripetute.

Sospensione: Se la violazione arreca un danno o espone la società a un pericolo.

Licenziamento con preavviso: Per comportamenti univocamente diretti a commettere un reato presupposto.

Licenziamento senza preavviso (giusta causa): Per violazioni palesi che determinano la concreta applicazione di sanzioni ex D.Lgs. 231/2001 a carico della società.

La giurisprudenza ha chiarito che, nell'applicare le sanzioni disciplinari previste dai contratti collettivi, occorre un'attenta interpretazione della norma. Ad esempio, per integrare una fattispecie che giustifichi il licenziamento, non è sufficiente la mera inosservanza delle regole, ma può essere richiesta la prova di un fine specifico del lavoratore di "trarre vantaggio" per sé, inteso come un quid pluris rispetto alla semplice conseguenza della condotta illecita [Cass. Civ., Sez. L, N. 3883 del 12-02-2024].

Misure verso altri soggetti

Amministratore Unico e Soci: In caso di violazione, l'OdV informa gli organi competenti per l'adozione delle iniziative previste dalla legge e dallo statuto.

Collaboratori Esterni: La violazione delle clausole contrattuali di conformità al Modello può portare alla risoluzione del rapporto e alla richiesta di risarcimento danni.

Componenti dell'OdV: La violazione del Modello da parte di un membro può comportare la revoca dell'incarico da parte degli organi societari. Una sentenza di merito ha confermato che la violazione del Codice Etico e del MOG, attraverso comportamenti contrari ai principi di correttezza e riservatezza, può costituire giusta causa per la revoca di un componente dell'OdV [Corte Di Appello Di Trento, Sentenza n.1 del 7 Gennaio 2025].

## 6. Formazione e Comunicazione

Il Modello prevede un piano di formazione e informazione continuo e differenziato per livello di responsabilità, destinato a tutto il personale e ai vertici aziendali. Anche i collaboratori esterni vengono informati sull'adozione del Modello e del Codice Etico, e possono essere tenuti contrattualmente al rispetto dei suoi principi. Questa attività è cruciale per garantire l'"efficace attuazione" del Modello richiesta dalla legge [DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231].

In conclusione, il Modello 231 di La Campania Macero S.r.l. si presenta come un sistema organico e strutturato, conforme ai requisiti del D.Lgs. 231/2001. Esso istituisce un'architettura di prevenzione e controllo che fa perno sulla figura dell'Organismo di Vigilanza, su flussi informativi strutturati, su un sistema sanzionatorio e su un impegno costante nella formazione, con l'intento di promuovere una cultura della legalità e della responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale.